



44° CONVEGNO NAZIONALE DELLE CARITAS DIOCESANE – GRADO (GO)

Al via la quattro giorni nazionale sul tema dei “confini”

Al via questo pomeriggio presso l’auditorium del Centro Congressi di Grado (GO) il **44° Convegno nazionale delle Caritas diocesane**, dal titolo “Confini, zone di contatto, non di separazione”.

Presenti oltre **600 delegati, rappresentanti delle 218 Caritas diocesane di tutta Italia**, che fino a giovedì 11 aprile, rifletteranno insieme sul tema del “confine”, il collegamento tra centro e periferia che può essere luogo di incontro e di annuncio o luogo di distanza a confinamento.

A portare i saluti delle Istituzioni, dopo la lettura delle parole del presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, **Massimiliano Fedriga**, il commissario del Comune di Grado **Augusto Viola**, che ha ricordato la vocazione di Grado ad essere “terra di passaggio” più che un confine.

Per **mons. Francesco Moraglia**, Patriarca di Venezia e presidente della Conferenza episcopale del Triveneto, che ha celebrato la liturgia di apertura “la Chiesa è immersa in una dinamica d’amore concreto e senza confini. E nella nostra società è chiamata sempre più a mostrare e indicare che c’è sì la giustizia ma c’è anche la carità – le due dimensioni non vanno confuse ma vanno tenute insieme – e che la vita dell’uomo non può essere ridotta ad una concezione materialista o spiritualista che, di fatto, porterebbero a ridimensionare o umiliare la dignità dell’uomo stesso”.

Nei successivi interventi padre **Luciano Larivera s.j.** (direttore del Centro culturale Veritas di Trieste) ha sottolineato le tante frontiere (fisiche, geografiche, sociali, virtuali...) che esistono e di come possano esse essere unite e superate allo stesso tempo, mentre **don Matteo Pasinato** (direttore dell’Ufficio diocesano per la Pastorale Sociale e del Lavoro della Diocesi di Venezia) ha insistito sulla “sfida cristiana di collegare il confine, attraverso la comunione, evitando la tentazione dell’invasione e della chiusura o separazione”.

Domani seconda giornata del Convegno, che oltre ad avere un approfondimento sulle tematiche europee, con l’intervento tra gli altri del Presidente di Caritas Europa, **mons. Michael Landau**, vedrà anche una visita alle città di Gorizia e Nova Gorica.

“Domani pomeriggio – ha ricordato il Presidente di Caritas Italiana, **mons. Carlo Roberto Maria Redaelli** – passeremo un confine, ormai superato dalla storia e che non c’è mai stato fino al Novecento, che divide le due città Gorizia e Nova Gorica, due realtà che l’anno prossimo saranno insieme capitale europea della cultura. Un evento che per il solo fatto di essere stato pensato come possibile è già per noi una grazia. Comprendete quindi che parlare di confini come zone di contatto e non di separazione per noi che abitiamo

e viviamo qui non è una questione di principio o di studio, ma è qualcosa che tocca la nostra carne, il nostro cuore e la nostra mente. È per noi un tema necessario”.

Il Programma completo e gli approfondimenti sono disponibili su www.caritas.it

I momenti assembleari del Convegno sono trasmessi in diretta web tramite il [canale YouTube](#) di Caritas Italiana, con aggiornamenti tramite i social tramite l’hashtag #ConvegnoCaritas2024.

Contatto stampa: Paolo Valente - +39 366 6573 158 – paolo.valente@caritas.it